

## Comunità di Sant'Egidio - www.santegidio.org

## Inaugurazione della casa "Viva gli anziani!", Roma 23 aprile 2009

## Intervento di Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio

Eminenza, signor presidente Zingaretti, cari sostenitori e amici e tutti coloro che lavoreranno e lavorano già in questa casa.

La Comunità di Sant'Egidio oggi è in festa quasi fosse un prolungamento del suo 40 anniversario per l'inaugurazione di questa casa per gli anziani che chiameremo "Viva gli anziani!".

Abbiamo voluto invitare lei eminenza per la particolare rilevanza che assume per noi questa casa e questo progetto. Siamo felici che la prima visita che lei compie alla Comunità da cardinal Vicario sia proprio in questo luogo, dove le generazioni si incontrano e dove i poveri trovano una casa.

La ringraziamo molto e la sappiamo vicina alla nostra opera di evangelizzazione, di preghiera e di servizio ai poveri che da più di 40 anni compiamo in questa città.

Questo momento di festa, per noi, direi è una estensione della gioia pasquale. In questo senso in questa gioia , in questa festa siamo anche molto onorati che ci sia il presidente della provincia Zingaretti, che ha sostenuto molto questo nostro progetto.

Un progetto lungo da realizzare, innanzitutto perché questa palazzina è grande e potete immaginare i costi, ma anche per il fatto che ci troviamo nel centro storico della città e restaurare qualcosa è qualcosa di particolarmente complicato. Ma oggi questa casa è pronta ad accogliere gli anziani, su cinque livelli – perché è una casa e soprattutto un bellissimo parco

Un intero piano della casa, l'ultimo, già aperto, ospita una casa famiglia per anziani – già apertache hanno bisogno di particolare assistenza altri tre piani sono articolati in ben 12 unità abitative autonome per un totale di 20 posti, destinati ad accogliere anziani autosufficienti. E un piano poi per attività comuni.

A tutti gli anziani sono offerti servizi comuni, oltre che un collegamento permanente con gli operatori della casa famiglia. E' una vera e propria casa, per gli anziani e per chi con loro condividerà il tempo e direi la vita stessa.

La casa, lo sappiamo è un bene insostituibile per ognuno di noi. La casa è e il luogo dove si ritrova la famiglia, la comunità. E mentre il tessuto sociale cittadino dà segni di laceramento e divisione, la Comunità di Sant'Egidio vuole dare un segno di unità.

In questa casa "Viva gli anziani!" si ricostruisce una comunità per tanti anziani e per tanti che li accompagnano, giovani e meno giovani. Ma c'è un fatto in più, che vorrei sottolineare, prima di concludere: siamo in una palazzina del centro storico della città, appartenuta fino a poco tempo fa, a una comunità religiosa femminile, le suore di Sion.

Ebbene, questa palazzina non è stata acquista per farne un luogo di guadagno economico o di arricchimento anche legittimo. Ne possiamo infatti immaginare il valore commerciale, se fosse stata destinata ad altri usi. Ma la scelta è stata invece quella di arricchire chi ha bisogno, mettendo a disposizione una casa per chi non ce l'ha o per chi l'ha persa a causa del il costo elevato delle abitazioni. Siamo infatti convinti che il centro della città debba rimanere un luogo dove tutti, anche i poveri e i bisognosi, hanno diritto di vivere e di vivere con gli altri.

Per questo la nostra gioia oggi è molto grande, mentre si realizza la parola di Gesù che dice che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere".